

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI FINALIZZATI AL SUPERAMENTO, OVVERO AL CONCORSO AL SUPERAMENTO, DELLE PROCEDURE DI INFRAZIONE COMUNITARIA PER INOSSERVANZA DELLA 91/271/CEE SUL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE. RIMODULAZIONE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" che, tra le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ha previsto la soppressione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con il conseguente trasferimento delle funzioni e dei compiti esercitati dalla stessa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009 di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n.118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n. 42-e s.m.i.;
- VISTO** l'art. 11 della L.R. n. 3 del 13/01/15 secondo il quale, a decorrere dal 1 Gennaio 2015, la Regione Siciliana applica le disposizioni dei Titoli I e III del D.Lgs.118/11 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. n. 8 del 08/05/2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017". Legge di Stabilità Regionale;
- VISTA** la L.R. n. 9 del 08/05/2018 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg n. 0008 del 04.01.2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all'Ing. Salvatore Cocina;

CONSIDERATO che nei confronti dell'Italia sono state avviate le seguenti 3 procedure di infrazione comunitaria per inosservanza della direttiva comunitaria 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane:

- Procedura di Infrazione 2004/2034 relativa ad agglomerati con carico generato > 15.000 a.e.;



- Procedura di Infrazione 2009/2034 relativa ad agglomerati con carico generato > 10.000 a.e. che scaricano in aree sensibili o bacini in esse drenanti;
- Procedura di Infrazione 2014/2059 relativa ad agglomerati con carico generato > 2.000 a.e.;

CONSIDERATO che per le prime due procedure di infrazione sopra richiamate l'Italia è già stata condannata dalla Corte di Giustizia Europea ad uniformarsi alla direttiva citata mentre per la terza procedura è prossimo il deferimento alla stessa Corte;

CONSIDERATO che una quarta procedura di infrazione è in fase di avvio, in quanto è già stata formalizzata dalla Comunità Europea la messa in mora in data 19/07/2018;

CONSIDERATO che le procedure di infrazione sopra richiamate riguardano un elevato numero di agglomerati ricadenti nel territorio della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che i programmi di finanziamento promossi dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a valere su varie fonti di finanziamento (quali ad esempio PO FESR 2014/2020, FSC 2014/2020, Patto per la Sicilia, L. 388/2000 etc.) contemplano interventi finalizzati al superamento o al concorso al superamento delle procedure di infrazione comunitaria sopra richiamate;

CONSIDERATO infine che, preliminarmente all'adozione dei decreti di finanziamento e/o di impegno, di competenza del Servizio 1 – UO 2, occorre procedere all'esame dei progetti inseriti nei programmi di finanziamento al fine di verificarne la rispondenza all'esigenza del superamento, o del concorso al superamento, delle procedure di infrazione comunitaria sopra richiamate;

RITENUTO opportuno supportare in linea tecnica l'Ufficio competente di questo dipartimento per effettuare la verifica di cui al punto che precede, attraverso l'istituzione di una Commissione costituita da personale interno al dipartimento in possesso dei necessari requisiti tecnici, in funzione anche dall'attività prestata all'interno del dipartimento medesimo;

VISTO il D.D.G. n. 55 del 12/02/2018 con il quale è stata costituita la *Commissione per la valutazione dei progetti finalizzati al superamento ovvero al concorso al superamento delle procedure di infrazione comunitaria per inosservanza della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane*;

VISTO il D.D.G. n. 833 del 31/08/2018 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Anzà l'incarico di Dirigente del Servizio 1 "Gestione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato" di questo dipartimento;

RITENUTO di dover procedere alla rimodulazione della composizione della Commissione istituita con il sopracitato D.D.G. n. 32/2018, alla luce del nuovo assetto organizzativo del Servizio "Gestione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato" di questo dipartimento;

DECRETA

Art. 1

1. Il DDG n. 55/2018 con il quale è stata istituita la *Commissione per la valutazione dei progetti finalizzati al superamento ovvero al concorso al superamento delle procedure di infrazione comunitaria per inosservanza della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane* è modificato in base a quanto disposto negli articoli che seguono.

Art. 2

1. La "Commissione per la valutazione dei progetti finalizzati al superamento ovvero al concorso al superamento delle procedure di infrazione comunitaria per inosservanza della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane" di cui al DDG n. 55 del 12/02/2018 è così composta:

- Dott. Salvatore Anzà (Coordinatore della Commissione);
- Dott. Giorgio Paterna;

- Ing. Mario Cassarà;
 - Ing. Stefania Augi;
 - Arch. Carlo Cerniglia;
 - Arch. Paola Dotto;
 - Arch. Giuseppe Carbone;
 - P.I. Dario Purpura;
 - P.I. Salvatore Vercio;
 - I.D. Cristina Capuana (con compiti di segreteria).
2. Per l'espletamento dei propri compiti la Commissione potrà inoltre di volta in volta essere integrata dal personale del Servizio 1 – U.O. S1.3, in funzione della ripartizione di competenze e del relativo carico di lavoro.

Art. 3

1. La Commissione procede, prima dell'adozione dei decreti di finanziamento e di impegno da parte del Dipartimento e sulla base di apposita istruttoria tecnica dell'Ufficio competente, all'esame dei progetti ricadenti in agglomerati in procedura di infrazione comunitaria per inosservanza della direttiva 91/271/CEE e rientranti in programmi di finanziamento gestiti dal Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, a prescindere dalla fonte finanziaria, e ne verifica l'idoneità ai fini del superamento, o del concorso al superamento, delle procedure di infrazione in premessa citate.

Art. 4

1. Per le attività della Commissione non è previsto alcun indennizzo in favore dei componenti, fatta salva l'eventuale prestazione di lavoro straordinario o il rimborso di eventuali missioni che dovessero rendersi necessarie per il corretto espletamento delle relative funzioni.

Art. 5

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla notifica

Palermo li 01 OTT 2018

Il Dirigente del Servizio 1
Dott. Salvatore Anzà

Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Cocina

